

“Ai giovani dico di ripartire dalle tradizioni locali”

Intervista a Pasquale Russo candidato della lista civica “Popolari per Villani presidente”

di Ornella Trotta

Pasquale Russo ha 58 anni, è coniugato con Pompea Granito, ha tre figli, è medico fisiatra. Le sue passioni sono la politica e le attività sociali. È cattolico praticante, è candidato nel centro-sinistra con la lista “Popolari per Villani Presidente”.

Quando inizia la sua carriera politica e perché?

“Il mio impegno in politica inizia 30 anni fa, come passione non come professione. Nasco democristiano e mi riconosco nella corrente di sinistra della DC, quella di Moro. Non sempre ho condiviso le scelte di De Mita. Ho studiato all’Università di Bologna, lì ho partecipato alle attività politiche universitarie.

Perché ha deciso di candidarsi alle provinciali?

“Per portare avanti il progetto di Villani, per sostenere un’amministrazione che ha operato bene negli ultimi cinque anni in tutti i settori”.

Di che cosa ha maggiormente bisogno la città di Campagna?

“La città ha bisogno di sviluppo rivolto al sociale e ai giovani. Abbiamo bisogno di infrastrutture che siano un punto di riferimento istituzionale. Quadrivio ha un’eterogeneità di popolazione e quindi è necessario avere luoghi di aggregazione e di socializzazione per una nuova identità e per nuovo confronto etnico e religioso”.

Quali i punti essenziali del suo programma?

“Il nostro programma coincide con il programma di Villani, certamente chiederemo alla Provincia di costruire infrastrutture che siano punto di riferimento per tutti i Picentini e per lo stesso collegio dieci. Campagna è il comune più grande e deve svolgere un ruolo di riferimento”.

Un giudizio sui suoi avversari.

“Immagino una buona competizione politica. Non muovo rimproveri ai vecchi della politica, invito a riflettere chi assurge a tempi nuovi della politica”.

Perché crede che dovrebbero votare per lei?

Perché portiamo avanti un progetto iniziato dall’amministrazione Villani

a caso, senza un confronto logico, senza pensare all’impegno delle persone. Senza un riferimento all’impegno sociale e professionale”.

Qual è, a suo avviso, il suo punto di forza e quale il suo tallone d’Achille.

“Il mio punto di forza coincide anche con il mio punto debole: sono uno spirito libero. Vivo dei miei ide-

alizzare strutture di socializzazione e sportive, penso ad una piscina comunale. Per la Provincia mi impegnerò ad un rilancio dell’immagine delle nostre realtà”.

E se perderà?

“Ci attiveremo comunque affinché la coalizione vincente porti avanti il suo programma, vigileremo sull’attività dell’amministrazione”.

Un progetto per il territorio?

“La riqualificazione urbanistica di Quadrivio di Campagna con un centro servizi e con la consulenza di architetti urbanisti-ambientali affinché Quadrivio diventi la porta d’ingresso del centro storico di Campagna”.

Che dirà ai giovani?

“Ai giovani dico di ripartire dalle tradizioni locali, bisogna per far risorgere la micro-economia che ha creato tanto benessere sul nostro territorio. Dico di andare alla ricerca degli antichi mestieri, non possiamo creare la macroeconomia, dobbiamo ritrovare la micro-economia”.

Che dirà alle gente?

“Dirò alla gente di votare per noi perché porteremo avanti un programma di sviluppo e di crescita del territorio che parte dal turismo storico e ambientale. Abbiamo tante ricchezze, basti pensare agli insediamenti di età paleolitica distribuiti su tutto il territorio di Campagna, abbiamo strade e collegamenti, andrebbero solo ripristinate e messe in sicurezza, è il caso, per esempio, della strada che da Pedenzone conduce ad Olevano”.

Che dirà agli avversari?

“Li inviterò ad impegnarsi per far crescere il nostro territorio”.

Chi vincerà?

“Villani e il centro-sinistra”.



Pasquale Russo

cui l’attuale programma può sicuramente dare continuità.

Qual è, secondo lei, il punto debole degli avversari.

“Non si può parlare di punti deboli, il problema è che manca la programmazione. I candidati vengono scelti

ali, da sempre, la politica per me è passione e attaccamento al territorio”.

Se vincerà, quale sarà la prima cosa che farà per la Provincia e per Campagna?

“Per Campagna mi impegnerò a re-